

Scheda Nr.	Area aziendale	Impianto	Revisione	Foglio
14	Discarica Vallin dell'Aquila	Pesa/Area stoccaggio organico	3 del 24/11/10	1 di 1

**Descrizione generale dell'area**

La discarica di A.A.M.P.S. S.p.a., situata ai confini est del Comune di Livorno in località Vallin dell'Aquila, ha cessato la sua funzione di impianto al servizio del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti; è attualmente destinata, per una sua piccola parte, solo al deposito temporaneo di rifiuti biodegradabili (organico) gestito dal reparto dei Servizi Operativi Ambientali (SOA).

L'impianto è composto principalmente da due zone; la prima costituita dalle vasche coperte di stoccaggio in cemento armato del rifiuto biodegradabile, complete di portoni, impianto di deodorizzazione, serbatoi di raccolta percolato ed impianto di stoccaggio e distribuzione acqua; la seconda comprendente il sistema di pesatura ed il locale ad uso portineria completo dei suoi accessori.

Presso l'altra area della "ex discarica" sono rimasti attualmente attivi i pozzi di raccolta del percolato e la rete di captazione del biogas, gestiti dalla Divisione Impianti, che sono oggetto di una specifica scheda di rischio.

**Descrizione delle attività svolte**

Le attività attualmente svolte presso la discarica dal reparto dei Servizi Operativi Ambientali (SOA) sono, in particolare, le seguenti:

- controllo accessi discarica (area stoccaggio organico);
- pesatura automezzi e successivo inserimento dati sul PC;
- scarico e deposito temporaneo di rifiuti biodegradabili (organico) e suo prelievo da parte di ditte autorizzate;
- prelievo del percolato prodotto dallo stoccaggio del rifiuto organico.

**Rischi presenti**

Presso la discarica sono individuate le seguenti aree omogenee di rischio:

1. Aree esterne all'impianto di stoccaggio organico, pozzi biogas e vasche percolato;
2. Area pesa e locali annessi ad uso portineria;
3. Vasche deposito temporaneo rifiuti biodegradabili (organico);
4. Vasche di raccolta del percolato da deposito organico e pozzetti d'ispezione.

In riferimento alle aree omogenee di rischio di cui sopra, risultano presenti i rischi di seguito indicati:

1. Aree esterne all'impianto di stoccaggio organico, pozzi biogas e vasche percolato:
  - Transito automezzi;
  - Esposizione ad agenti atmosferici dovuti all'area di lavoro in ambiente esterno (all'aperto);
  - Rischio chimico per la presenza di "percolato";
  - Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti);
  - Rischio esplosione ed incendio per l'eventuale formazione di sacche anomale biogas generato dalla decomposizione dei rifiuti (questo particolarmente per operazioni di scavo);
  - Rischio elettrico dovuto alla presenza di linee elettriche

(interrate) in tensione.

2. Area pesa e locali annessi ad uso portineria:

- Transito automezzi;
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
- Rischio incendio dovuto alla presenza di linee elettriche sotto tensione;
- Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla prossimità delle aree di stoccaggio della discarica.

3. Vasche deposito temporaneo rifiuti biodegradabili (organico):

- Transito automezzi;
- Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti) e all'eventuali percolazioni;
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di linee elettriche (interrate) in tensione;
- Rischio chimico per la presenza di "percolato";
- Rischio scivolamento per la natura del terreno e per l'eventuale presenza di rifiuto a terra.

4. Vasche di raccolta del percolato da deposito organico e pozzetti d'ispezione:

- Manovre automezzi;
- Esposizione ad agenti atmosferici dovuti all'area di lavoro in ambiente esterno (all'aperto);
- Rischio chimico per la presenza di "percolato";

La ditta appaltatrice deve comunque richiedere al funzionario aziendale incaricato di seguire il lavoro, di poter effettuare un sopralluogo presso le aree sopra indicate per prendere visione, in prima persona, dei rischi presenti.

**Misure di prevenzione e protezione da adottare**

Preventiva autorizzazione da parte del Responsabile autorizzato dell'impianto per l'accesso dell'area di lavoro e per l'inizio delle attività da effettuare.

Rispetto della segnaletica di sicurezza presente in discarica.

Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) obbligatori per l'accesso all'area (scarpe antinfortunistiche) e quelli relativi alle attività da svolgere. Le caratteristiche dei DPI saranno da determinare da parte del Responsabile dell'Impresa e da indicare nella documentazione richiesta.

Misure generali di tutela:

- Divieto di consumare cibi e bevande nelle aree operative in presenza di rischio biologico;
- Divieto di fumare, utilizzare fiamme libere, cellulari ed obbligo di impiegare il dispositivo "rompifiamma" per i mezzi nelle aree a rischio incendio ed esplosione.